

Luisa Sello, flauto
www.luisasello.it
luisasello@yahoo.com

Paola Tiberii Management
www.tiberiimangement.com
info@tiberiimangement.com

Un Jazz "classico"?

Esiste un jazz "classico"? Probabilmente no, forse solo *mainstream* e non è la stessa cosa. Tuttavia, nel ricchissimo mondo sincretico e multistilistico della musica di matrice afroamericana vi è spazio anche per delle *liasons dangereuses* ("relazioni pericolose" e rassicuranti al tempo stesso) che emergono dalle poetiche di autori colti attratti dalle suggestioni espressive della musica nata negli Stati Uniti all'inizio del Novecento. Se si pensa poi che il fascino delle *blue notes* e di quei dispositivi stilistici misti che impreziosiscono specularmente i linguaggi che si fondono vedono, nel concerto qui proposto, il flauto come "traccia" si coglie un elemento di ulteriore interesse. Le opere di quattro autori fra loro assai diversi – Guiot, De Angelis, Piazzolla, Bolling - tutti accomunati per l'attenzione sensibile alla "Lingua del jazz", magnificano da un lato uno strumento poco presente nell'ambito afroamericano e molto in quello colto europeo, dall'altro lo nutrono delle seducenti sonorità del tipico *minimal combo* formato dalla ricca "ritmica" di pianoforte, contrabbasso e batteria. (Marco Maria Tosolini)

"Relazioni pericolose"

Flauto e Trio Jazz

Luisa Sello, flauto
Cinzia Gizzi, pianoforte
Attilio Zanchi, contrabbasso
Marco Maria Tosolini, batteria



Musiche di Raymond Guiot, Antonio De Angelis,
Astor Piazzolla, Tom Jobim, Claude Bolling

Raymond Guiot
1930

Marion's Suite
A – B – C per flauto e trio jazz

Antonio De Angelis
1962

Sky's Flowers
per flauto e pianoforte

Astor Piazzolla
1921-1992

Due Tanghi

Antonio Carlos (Tom) Jobim
1927

Luiza

Claude Bolling
1930

Suite per flauto e trio jazz
Baroque and blue, Sentimentale, Irlandese, Veloce